



Segreteria Provinciale di Cosenza
Questura Cosenza via Palatucci n.8.
Mail: cosenza@coisp.it
Cell.3371409900
www.coisp.it

COISP · Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Cosenza, 25 settembre 2018

Prot.106/2018

OGGETTO: Problematiche Questura Cosenza.-

AL SIG. QUESTORE DELLA PROVINCIA DI.....C O S E N Z A

E, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP.....R O M A

Egregio Sig. Questore, come sicuramente sta iniziando a constatare personalmente, la Questura di Cosenza è affetta da numerose difficoltà che riguardano, sia il personale sia la Struttura che lo ospita.

Alcune problematiche sono comuni a tutti gli Uffici di Polizia del territorio nazionale (**mancanza di personale, età media elevata, numero di Poliziotti prossimi al pensionamento, mancanza di personale del ruolo Agente Assistente, Poliziotti del ruolo dei Sovrintendenti e degli Ispettori che svolgono alternativamente, a volte mansioni superiori e a volte mansione nettamente inferiori**, a seconda delle esigenze) e altre invece sono tipicamente locali.

Per quanto riguarda i problemi strutturali sommariamente, ci permettiamo di evidenziare quanto segue: i locali posti al piano terra dell'Edificio (**Ufficio Denunce, Pasi e Ufficio Immigrazione**) hanno le finestre delle stanze ad un'altezza molto elevata e perciò la luce naturale del sole non assicura una visibilità ottimale, quindi i poliziotti di questi uffici devono lavorare tutto il giorno con la luce artificiale dei Neon accesi. Nelle stanze vi sono un numero di persone e scrivanie superiore a quello consentito. Manca una sala di attesa per il pubblico. **L'Ufficio immigrazione** ha altre svariate problematiche, anche sotto l'aspetto della sicurezza sia dell'Ufficio che del personale che vi presta servizio. Ma dai nostri incontri avuti con Lei, abbiamo appreso con soddisfazione la sua sensibilità e determinazione a porre rimedio a tali gravi carenze. Nell'**Ufficio Trattazione Pratiche di P.G. della Squadra Volante**, oltre a problematiche di natura strutturale e alla mancanza di locali e armadi necessari per i reperti, si aggiunge anche il non funzionamento del condizionatore da più tempo, nonché il fatto che la stanza è posta sopra un locale all'interno del quale c'è una centrale ad elevata tensione elettrica. **L'Ufficio Personale**, il quale, solo dopo ma soprattutto grazie, a numerosi interventi da parte di questa Organizzazione Sindacale, si è riusciti con il Suo predecessore a far invertire di posto con la Squadra Mobile (Per una questione di riservatezza e sicurezza degli Uffici della Mobile), ha i bagni inadeguati al numero di persone che ne usufruisce, inoltre gli stessi sono privi di finestre. Stesse problematiche strutturali esistono alla **Squadra Mobile**, dove bisogna affrontare anche la grave carenza di Poliziotti. Lei avendo diretto anche Uffici investigativi prestigiosissimi, ci insegna che in questi uffici non risolvono le difficoltà, le aggregazioni di personale proveniente dalle altre province, poiché quest'ultimi, non conoscono le

specificità del luogo. Quindi solo l'arrivo di nuovi poliziotti trasferiti a Cosenza, consentirebbe che chi già lavora sul territorio e ne conosce le peculiarità possa, avendo il cambio, andare proficuamente a lavorare nel settore investigativo.

Analoghe problemi a quelli finora evidenziati, affliggono anche gli altri uffici dello stabile della Questura.

Mancano del tutti **locali di ristoro e benessere per il personale**. Lo spaccio-bar è ormai un lontano piacevole ricordo, per chi ha iniziato a prestare servizio anni addietro in questa Struttura.

Vede Sig. Questore, spesso i poliziotti non chiedono più alcuni diritti, non perché non più di moda o non degni di essere recriminati, ma *solo perché sono rassegnati a non vederli più soddisfatti*.

C'è da sottolineare, Sig. Questore, che molte difficoltà giornaliere di natura strutturale e organizzativa vengono risolte solo grazie alla passione e alla concretezza dei poliziotti della Questura di Cosenza, i quali, senza nessun tipo di formalismo, passano (come alcuni con garbo ci fanno notare) dal lavoro manuale (nel senso di risolvere personalmente e manualmente alcune difficoltà) a quello di esperti giuristi (nel senso di approntare controdeduzioni e giustificazioni così da poter superare gli ostacoli burocratici che rallentano lo svolgimento del proprio lavoro, sempre al servizio della collettività)

In ultimo, ma sicuramente non per importanza, Sig. Questore, le segnaliamo **il problema dei parcheggi riservati ai poliziotti** nei pressi della Questura. In un primo momento al personale, da parte dall'Amministrazione Comunale di Cosenza, per *la specificità del tipo di lavoro che svolgiamo al servizio dei cittadini ed in soccorso della collettività*, era stata riservata un'area di parcheggio che su via Palatucci, andava dall'angolo di piazza Santa Teresa, fino all'incrocio con via Cattaneo, ed un'altra parte che, dall'incrocio di via Cattaneo con via Palatucci terminava all'incrocio tra via Cattaneo e via Alimena.

Successivamente, prima l'Amministrazione Comunale, ha ridotto di circa la metà quelli su via Palatucci e poi su disposizione di un precedente Questore i restanti parcheggi su via Palatucci, la mattina sono stati riservati esclusivamente alle autovetture di servizio, per cui in pratica, i parcheggi per il personale sono stati di fatto ridotti ad un terzo rispetto a quelli assegnati all'origine.

Ma la cosa che ci permettiamo di segnalarle, è che anche su quest'ultima risicata aria a disposizione, nessuno vigila per far sì che ciò che è stato assegnato ai poliziotti venga da loro giustamente utilizzato. Il fatto di riservare il parcheggio a chi è stato assegnatario di un Pass che ne autorizza l'uso, viene lasciato alla libera valutazione e al personale senso civico dei cittadini di Cosenza. E anche in questo caso i cosiddetti "furbi" parcheggiano tranquillamente e nessuno li sanziona, mentre i cittadini onesti e rispettosi dell'Autorità vanno a parcheggiare a pagamento in una zona distante.

Tale atteggiamento, proprio nei pressi della Questura, non ci sembra tollerabile, anche per riguardo nei confronti di quei cittadini, che invece sono rispettosi della legge.

Sig. Questore, nel rispetto delle nostre ma soprattutto delle Sue prerogative, e con la constatazione del fatto di aver apprezzato fin da subito, la sua disponibilità e la sua concretezza, con la quale ha già risolto alcune problematiche che abbiamo posto alla sua alta attenzione, le chiediamo un ulteriore suo Autorevole intervento per avviare a soluzione anche queste altre difficoltà che le abbiamo qui segnalato.

L'occasione ci è gradita per inviarle i nostri rispettosi saluti.

Il Segretario Generale Provinciale

Maurizio NATALIZIO

